

COOP.SOC. NAPOLI - INTEGRAZIONE

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	Largo S.C. de Lellis 1 - 80046 S.Giorgio a Cremano NA
Codice Fiscale	04878301219
Numero Rea	NA 720073
P.I.	04878301219
Capitale Sociale Euro	225 i.v.
Forma giuridica	Soc.cooperative e loro consorzi iscr.reg.pref./sched.coop.
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A113616

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	126.353	202.367
Totale immobilizzazioni immateriali	126.353	202.367
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.263.633	2.276.019
2) impianti e macchinario	51.127	58.693
3) attrezzature industriali e commerciali	1.025	577
4) altri beni	60.816	72.184
Totale immobilizzazioni materiali	2.376.601	2.407.473
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	500	500
Totale partecipazioni	500	500
Totale immobilizzazioni finanziarie	500	500
Totale immobilizzazioni (B)	2.503.454	2.610.340
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.050	830
Totale rimanenze	1.050	830
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.372.366	11.140.008
Totale crediti verso clienti	9.372.366	11.140.008
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	240.700	233.217
Totale crediti tributari	240.700	233.217
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.478.206	1.973.827
esigibili oltre l'esercizio successivo	47.673	47.673
Totale crediti verso altri	2.525.879	2.021.500
Totale crediti	12.138.945	13.394.725
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	400.084	567.092
3) danaro e valori in cassa	13.400	6.357
Totale disponibilità liquide	413.484	573.449
Totale attivo circolante (C)	12.553.479	13.969.004
D) Ratei e risconti	22.561	4.504
Totale attivo	15.079.494	16.583.848
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	225	250
IV - Riserva legale	2.256.881	2.250.096
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	3.996.177	3.981.024

Totale altre riserve	3.996.177	3.981.024
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	27.649	22.615
Totale patrimonio netto	6.280.932	6.253.985
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	-	627.220
Totale fondi per rischi ed oneri	-	627.220
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.654.150	1.819.016
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.787.312	1.919.969
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.292.873	1.717.178
Totale debiti verso banche	3.080.185	3.637.147
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	698.716	849.879
Totale debiti verso fornitori	698.716	849.879
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.031.755	1.007.756
esigibili oltre l'esercizio successivo	226.706	116.206
Totale debiti tributari	1.258.461	1.123.962
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.377.506	1.264.750
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.377.506	1.264.750
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	729.544	1.007.889
Totale altri debiti	729.544	1.007.889
Totale debiti	7.144.412	7.883.627
Totale passivo	15.079.494	16.583.848

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.258.216	9.550.887
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	164.355	-
altri	1.479.973	403.519
Totale altri ricavi e proventi	1.644.328	403.519
Totale valore della produzione	10.902.544	9.954.406
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	781.663	796.029
7) per servizi	1.331.605	1.386.474
8) per godimento di beni di terzi	387.161	377.409
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.382.503	4.111.544
b) oneri sociali	893.906	964.109
c) trattamento di fine rapporto	343.127	335.095
d) trattamento di quiescenza e simili	24.700	19.621
Totale costi per il personale	5.644.236	5.430.369
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	95.432	99.798
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	166.128	167.487
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	44.486	297.689
Totale ammortamenti e svalutazioni	306.046	564.974
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(220)	120
14) oneri diversi di gestione	2.122.441	1.067.744
Totale costi della produzione	10.572.932	9.623.119
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	329.612	331.287
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	43.825	494
Totale proventi diversi dai precedenti	43.825	494
Totale altri proventi finanziari	43.825	494
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	246.936	240.717
Totale interessi e altri oneri finanziari	246.936	240.717
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(203.111)	(240.223)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	126.501	91.064
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	98.852	68.449
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	98.852	68.449
21) Utile (perdita) dell'esercizio	27.649	22.615

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	27.649	22.615
Imposte sul reddito	98.852	68.449
Interessi passivi/(attivi)	203.111	240.223
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	329.612	331.287
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	367.827	297.689
Ammortamenti delle immobilizzazioni	261.560	267.285
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	44.486	335.095
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	673.873	900.069
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.003.485	1.231.356
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(220)	120
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.723.156	(840.642)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(151.163)	(452.706)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(18.057)	18.315
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(553.935)	2.132.483
Totale variazioni del capitale circolante netto	999.781	857.570
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.003.266	2.088.926
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(203.111)	(240.223)
(Imposte sul reddito pagate)	(88.571)	(57.229)
(Utilizzo dei fondi)	(1.159.913)	259.518
Altri incassi/(pagamenti)	-	(804.211)
Totale altre rettifiche	(1.451.595)	(842.145)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	551.671	1.246.781
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(135.256)	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(19.418)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(154.674)	-
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(132.657)	(931.279)
(Rimborso finanziamenti)	(424.305)	(374.610)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(556.962)	(1.305.889)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(159.965)	(59.108)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	567.092	630.113
Danaro e valori in cassa	6.357	2.444
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	573.449	632.557
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	400.084	567.092

Danaro e valori in cassa	13.400	6.357
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	413.484	573.449

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2024 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e di Rendiconto Finanziario, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c.

Settore attività

La Cooperativa Sociale Napoli - Integrazione è una ONLUS di diritto, che svolge attività di assistenza sociale e socio sanitaria di tipo residenziale a favore di soggetti disabili in varie unità locali operative ubicate nel Comune di Napoli e provincia, in possesso dei requisiti di accreditabilità previsti dalla legge e certificati dal Servizio Sanitario Regionale.

Alla Cooperativa è riconosciuta la mutualità prevalente di diritto in applicazione delle disposizioni contenute nella Legge 8 novembre 1991, n. 381; in quanto cooperativa sociale, è iscritta nell'Albo nazionale delle società cooperative al n. A113616, come prescritto dall'art. 2512 del codice civile.

Circa la prevalenza, si precisa che la cooperativa, in quanto sociale, non è tenuta al rispetto dei requisiti di cui all'art. 2513 del cc., così come stabilisce l'art. 111-septies delle disposizioni di attuazione del codice civile e disposizioni transitorie (R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni).

La Cooperativa, in quanto cooperativa sociale, secondo le disposizioni introdotte e regolate dalla legge 381/1991, è considerata impresa sociale di diritto ai sensi del D.Lgs. 112/2017. Pertanto, assume automaticamente la qualifica di Ente del Terzo Settore ai sensi del Codice del Terzo Settore, in virtù della sola qualificazione soggettiva.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 5 del Codice Civile, si segnala che la cooperativa ha sede legale in San Giorgio a Cremano (NA) al Largo San Camillo de Lellis, 1 (già via Figliola, 1). La cooperativa non ha sedi secondarie, ma solo unità operative in ambito provinciale.

Tutte le unità locali sono in possesso dei requisiti di accreditabilità previsti dalla legge e certificati dal Servizio Sanitario Regionale (AASSLL).

Gli organi sociali sono:

- Assemblea dei soci;
- Consiglio di Amministrazione, formato da cinque componenti: un presidente e quattro consiglieri di amministrazione;
- Collegio Sindacale, cui è affidato anche il controllo contabile ai sensi dell'art. 2409-bis c.c..

Informazioni relative all'art. 2545 Codice civile

Di seguito vengono riportate le informazioni sul carattere mutualistico della società cooperativa, nello specifico i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

La cooperativa, avendo le finalità di soddisfare gli interessi generali della comunità, alla promozione umana e dall'integrazione sociale dei cittadini, rientra tra le cooperative meritevoli di protezione in quanto, pur non operanti prevalentemente con i propri soci, erogano servizi di assistenza nei confronti di soggetti appartenenti a categorie sociali svantaggiate. Proprio per la tipica e qualificante funzione sociale, la cooperativa in esame perseguendo lo scopo mutualistico ex legge 8 novembre 1991, n. 381 art. 1 comma 2 lettera a) è qualificata dall'art. 111-septies delle disposizioni di attuazione del c.c. come cooperative a mutualità prevalente indipendentemente dal possesso dei requisiti di prevalenza fissati dall'art. 2513.

Nel corso dell'esercizio in esame è stato garantito il principio generale di parità di trattamento dei soci nell'esecuzione dei rapporti mutualistici, come previsto dall'art. 2516 cc.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività aziendale si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti di rilievo che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle variazioni nei valori di bilancio rispetto all'esercizio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., il Rendiconto finanziario la disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il comma 4 dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo, dopo un'attenta valutazione dei possibili effetti delle emergenze nazionali e internazionali attualmente in atto, ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro; per questo motivo, allo stato attuale, non si riscontra alcun pregiudizio alla continuità aziendale.

Sulla situazione finanziaria gli amministratori ritengono che il piano di cassa predisposto è in grado di ottemperare alle obbligazioni finanziarie a scadenza.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2, C.c.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2024.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un

piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Rimanenze

Le rimanenze, in base al Principio Contabile n. 13, sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione essendo tali valori non superiori al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Per quanto concerne i Crediti iscritti nell'Attivo Circolante la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione per almeno uno dei seguenti motivi:

- non sono presenti crediti con scadenza superiore a 12 mesi;
- i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono giudicati di scarso rilievo, così come stabilito da policy aziendale.

Inoltre, i crediti non sono stati attualizzati in quanto il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non risulta significativamente diverso dal tasso di mercato e quindi, in ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4, C.c., dette poste sono iscritte secondo il presumibile valore di realizzo.

Crediti tributari

La voce " Crediti tributari " accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o compensazione .

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poiché risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

In conformità con l'OIC 31, par. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti tra le voci dell'attivo gestionale a cui si riferisce l'operazione (area caratteristica, accessoria o finanziaria).

Altri fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Per quanto concerne i Debiti a lunga scadenza la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione per almeno uno dei seguenti motivi:

- i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono giudicati di scarso rilievo rispetto al valore nominale, così come stabilito da policy aziendale.

Inoltre, i debiti non sono stati attualizzati in quanto il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non risulta significativamente diverso dal tasso di mercato per cui in ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4, C.c., i debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione e corrisponde al presumibile valore di estinzione.

Ratei e risconti passivi

Non sono presenti a bilancio.

Ricavi

I proventi per prestazioni di servizi sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Altre Informazioni

I seguenti principi contabili ed emendamenti, efficaci dal 1° gennaio 2024 sono stati applicati per la prima volta dalla Società: OIC 34 Ricavi.

Il principio stabilisce un nuovo modello di rilevazione dei ricavi che sono classificati alla voce A1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni e alla voce A5 Altri ricavi del conto economico, ai sensi dell'articolo 2425 del Codice Civile. Tale principio si applica a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione delle transazioni che non hanno natura commerciali e/o di compravendita. Sono escluse, inoltre, le cessioni di azienda, i titoli attivi, i ristorni, e i lavori in corso su ordinazione perché, per le loro specificità, sono trattate in altri principi contabili.

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo principio, la Società ha provveduto alla sua prima applicazione, valutando gli impatti derivanti dall'adozione del principio contabile sulla rappresentazione e la contabilizzazione dei ricavi derivanti dai contratti con i clienti. Con riferimento alla prima applicazione dell'OIC 34, sono previste tre metodologie di transition: il metodo prospettico, che si applica solo ai nuovi contratti senza modificare quelli preesistenti; il metodo retrospettico completo, che prevede l'applicazione del principio a tutti i contratti in essere riesaminando i periodi precedenti; e il metodo retrospettico modificato in base al quale l'effetto cumulativo viene direttamente rilevato nel patrimonio netto d'apertura.

In conformità con quanto previsto dal principio contabile OIC 34, la Società ha riesaminato i contratti e le transazioni in essere nel 2023, al fine di individuare gli impatti sui valori al 31 dicembre 2023 in termini di riclassificazione e in termini di differenza di trattamento contabile. (Tali impatti comprendono impatti derivanti direttamente dalle fattispecie previste dall'OIC 34 e impatti non direttamente riconducibili allo standard ma adottati al fine di fornire una rappresentazione più coerente all'impostazione contemplata dal nuovo principio contabile relativo ai ricavi).

Dalle analisi sopra delineate, non sono emerse fattispecie di rilevanza tali da essere impattate da quanto disposto dall'OIC 34.

Nota integrativa, attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2024 sono pari a € 126.353 . (euro 202.367 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	7.623	539.436	547.059
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.623	337.069	344.692
Valore di bilancio	-	202.367	202.367
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	39.155	39.155
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	19.738	19.738
Ammortamento dell'esercizio	-	95.432	95.432
Totale variazioni	-	(76.015)	(76.015)
Valore di fine esercizio			
Costo	7.623	558.853	566.476
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.623	432.501	440.124
Valore di bilancio	-	126.353	126.353

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali DL 104/2020 e DL 41/2021

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni immateriali:	
Costi di impianto e di ampliamento	20,00
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	0,00 - 20,00
Altre immobilizzazioni immateriali	20,00 - 25,00

La tabella riporta le aliquote applicate ai beni immateriali; nel caso di sospensione in tutto o in parte degli ammortamenti, come stabilito dal D.L. n. 104/2020 e successive modifiche ed integrazioni, si rimanda ad altre parti delle presente Nota per l'informativa necessaria (utilizzo della deroga e quantificazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari).

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2024 sono pari a € 2.376.601.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti i fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	3.072.858	552.409	36.548	1.396.005	5.057.820
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	796.839	493.716	35.971	1.322.273	2.648.799
Svalutazioni	-	-	-	1.548	1.548
Valore di bilancio	2.276.019	58.693	577	72.184	2.407.473
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	89.406	560	16.656	106.622
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	39.670	-	95	39.765
Ammortamento dell'esercizio	12.386	57.302	112	27.929	97.729
Totale variazioni	(12.386)	(7.566)	448	(11.368)	(30.872)
Valore di fine esercizio					
Costo	3.072.858	602.145	37.108	1.412.566	5.124.677
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	809.225	551.018	36.083	1.350.202	2.746.528
Svalutazioni	-	-	-	1.548	1.548
Valore di bilancio	2.263.633	51.127	1.025	60.816	2.376.601

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali DL 104/2020 e DL 41/2021

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Terreni e fabbricati	0,00 - 3,00

Impianti e macchinario	12,50 - 15,00 - 20,00 - 25,00
Attrezzature industriali e commerciali	12,50 - 20,00 - 25,00 - 100,00
Altre immobilizzazioni materiali	0,00 - 10,00 - 12,00 - 20,00 - 25,00 - 40,00 - 50,00

La tabella riporta le aliquote applicate ai beni materiali; nel caso di sospensione in tutto o in parte degli ammortamenti, come stabilito dal D.L. n. 104/2020 e successive modifiche ed integrazioni, si rimanda ad altre parti della presente Nota per l'informativa necessaria (utilizzo della deroga e quantificazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari).

Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2024 sono pari a € 500 . (euro 500 nel precedente esercizio)

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

La voce " Partecipazione in altre imprese " è rappresentata dalla partecipazione al Consorzio " La Rosa blu ".

Rivalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2024 sono pari a € 1.050 . (euro 830 nel precedente esercizio).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	830	220	1.050
Totale rimanenze	830	220	1.050

Valutazione rimanenze

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2024 sono pari a € 12.138.945 .

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.140.008	(1.767.642)	9.372.366	9.372.366	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	233.217	7.483	240.700	240.700	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.021.500	504.379	2.525.879	2.478.206	47.673
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	13.394.725	(1.255.780)	12.138.945	12.091.272	47.673

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1, dell'art. 2427, C.c. :

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	9.372.366	9.372.366
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	240.700	240.700
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.525.879	2.525.879
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.138.945	12.138.945

I "Crediti commerciali verso clienti" esigibili entro l'esercizio sono relativi a crediti derivanti da prestazioni socio sanitarie e sono vantati principalmente verso la pubblica amministrazione, vale a dire AA.SS.LL. , Ambiti Territoriali e Famiglie.

Per tali crediti, la Società non ha utilizzato il metodo di valutazione del costo ammortizzato perché aventi scadenza contrattuale inferiore ai 12 mesi.

I crediti tributari derivano essenzialmente dal credito Iva risultante dalla dichiarazione annuale per euro 208.746, dal credito per bonus fiscale D.L. n. 66/2014 per euro 2.702, dal credito Ecobonus per euro 20.133 corrispondente alle detrazioni fiscali per gli interventi di efficientamento energetico eseguiti.

I crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante e scadenti entro l'esercizio, invece, sono dettagliati nella tabella che segue:

CRED.V/INAIL X DIP. 57.859
 IFITALIA COM.NA CRED.CEDUTI 74.268
 BNL X CRED.CEDUTI 420.358
 CREDITO V/FERRANTE DIEGO 304
 IFITALIA CREDITI CEDUTI 886.061
 INPS X CRED.AMBITI CED. 1.022.914
 IFITALIA N25 CRED.CEDUTI 16.441

Si dà atto che i "Crediti verso l'INPS" riguardano quattro cessioni di credito avvenute con atto notarile, ed avente ad oggetto crediti verso Ambiti territoriali, e convertendo procure irrevocabili all'incasso, nel 2013 e nel 2015 a compensazione di debiti verso l'INPS, per i quali, a maggio 2025 si considererà verificata anche l'estinzione del diritto alla pretesa da parte dell'Ente (prescrizione decennale del diritto del soggetto attivo di pretendere che il soggetto passivo adempia).

I "Crediti verso altri" iscritti nell'attivo circolante oltre l'esercizio, infine, sono rappresentati dai depositi cauzionali su locazioni e utenze.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto capitale nel corso dell'esercizio.

Fondo svalutazione crediti

Di seguito viene fornito il dettaglio della formazione e l'utilizzo del fondo svalutazione crediti:

saldo iniziale euro 665.391

accantonamento dello 0,50 % sull'ammontare dei crediti commerciali così come previsto dalla normativa fiscale ai sensi dell'art. 106 comma 1 del TUIR.

accantonamento euro 44.486

utilizzo dell'importo iniziale di euro 665.391 per copertura parziale perdite su crediti portati a perdita nell'esercizio.

Ammontare Crediti verso clienti portati a perdita nell'esercizio euro 2.671.885,18 su input dei legali della Cooperativa di cui 665.391,00 per utilizzo fondo svalutazione crediti iniziale e la restante parte di euro 2.006.494,18 portati nella voce " Perdite su crediti " del Conto economico.

Con particolare riferimento ai " Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante " la recuperabilità è supportata anche dalle lettere dei legali della Cooperativa che seguono il recupero dei crediti, anche mediante ricorso a Decreti Ingiuntivi e i ricorsi presentati al TAR Campania, avversi ai decreti che si sono susseguiti negli ultimi anni in tema di tariffe per le prestazioni erogate dalle RSA.

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale. Le disponibilità liquide al 31/12/2024 sono pari a € 413.484.

Nel dettaglio, tra i conti correnti attivi, sono presenti un rapporto di conto corrente postale oltre ai conti correnti ordinari bancari accessi presso primari istituti di credito nazionali.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	567.092	(167.008)	400.084
Denaro e altri valori in cassa	6.357	7.043	13.400
Totale disponibilità liquide	573.449	(159.965)	413.484

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2024 sono pari a € 22.561 . (euro 4.504 nel precedente esercizio).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	4.504	18.057	22.561
Totale ratei e risconti attivi	4.504	18.057	22.561

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Altre informazioni sullo Stato Patrimoniale Attivo

Non vi sono altre informazioni sullo Stato Patrimoniale Attivo.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

Nell'esercizio 2024 c'è stato il recesso di un socio per cui il Capitale Sociale è sceso ad euro 225,00 avendo restituito la quota al socio uscente.

Il dettaglio delle Varie Altre Riserve è :

RISERVA INDIVISIBILE 67 % euro 3.885.605

RISERVA DA DONAZIONE MODALE euro 110.570

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	225	di capitale	B
Riserva legale	2.256.881	di utili	B
Altre riserve			
Varie altre riserve	3.996.177	di utili	A, B
Totale altre riserve	3.996.177		
Totale	6.253.283		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

Si precisa inoltre, che la riserva legale è indivisibile in quanto formata con la quota di accantonamento annuale del 30% degli utili. Posto il vincolo di indisponibilità assoluta, le altre riserve sono rappresentate dagli accantonamenti a riserva indivisibile nella misura del 67% degli utili maturati in esercizi precedenti, al netto delle quote parzialmente utilizzate a copertura di perdite pregresse.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2024 sono pari a € 0 .

L'importo accantonato nell'esercizio 2023 in riferimento ad una potenziale passività riguardante una minaccia di restituzione somme inerente ASL NA3 Sud è stato completamente stornato a Sopravvenienze attive a seguito della sentenza favorevole della Cassazione che ha dato completamente ragione alla Cooperativa Sociale Napoli Integrazione.

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

La società ha valutato di non stanziare alcun fondo rischi speciale per far fronte alle emergenze nazionali e internazionali e questo nonostante l'alto livello di incertezza che sta soggiogando i mercati.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	627.220	627.220
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	(627.220)	(627.220)
Totale variazioni	(627.220)	(627.220)

Informativa sulle passività potenziali

Non vi sono a bilancio rischi relativi alle passività potenziali dell'impresa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2024 risulta pari a € 1.654.150.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.819.016
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	31.723
Utilizzo nell'esercizio	196.589
Totale variazioni	(164.866)
Valore di fine esercizio	1.654.150

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R.

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	3.637.147	(556.962)	3.080.185	1.787.312	1.292.873
Debiti verso fornitori	849.879	(151.163)	698.716	698.716	-
Debiti tributari	1.123.962	134.499	1.258.461	1.031.755	226.706
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.264.750	112.756	1.377.506	1.377.506	-
Altri debiti	1.007.889	(278.345)	729.544	729.544	-
Totale debiti	7.883.627	(739.215)	7.144.412	5.624.833	1.519.579

Dettaglio debiti verso banche a lunga scadenza

In relazione all'emergenza epidemiologica relativa alla diffusione del Coronavirus COVID-19 nel territorio italiano per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza dal Consiglio dei Ministri del 31.01.2020, e ai sensi delle disposizioni di cui all'art.56 del DL n.18 del 17 marzo 2020 pubblicato in G. U. n 70 del 17 marzo 2020, la Cooperativa si è avvalsa, per le rate in scadenza dalla data di entrata in vigore del Decreto e sino alla data del 30 giugno 2021 (inclusa), della sospensione dei pagamenti dei sopra elencati impegni finanziari in corso (Mutui), con conseguente allungamento del relativo periodo di ammortamento.

Si illustrano, di seguito, i debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo:

	Banca erogante	Debito residuo oltre l'esercizio successivo
	Banca Intesa	1.248.267
	Interessi da sospensione (proroga Covid)	44.606
Totale		1.292.873

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c.:

Area geografica	Totale
Debiti verso banche	3.080.185
Debiti verso fornitori	698.716
Debiti tributari	1.258.461
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.377.506
Altri debiti	729.544
Debiti	7.144.412

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., si precisa che :

- il mutuo n. 147057509025 concesso da INTESA SAN PAOLO SpA (già Banca Prossima SpA), il cui debito residuo, in linea capitale, al 31/12/2024 è di euro 749.999,94, è assistito da ipoteca iscritta sull'immobile per euro 3.000.000, di cui euro 1.500.000 per capitale, ed euro 1.500.000 per interessi accessori e spese;
- il mutuo n. 8841057539877 concesso da INTESA SAN PAOLO SpA (già Banca Prossima SpA), il cui debito residuo, in linea capitale, al 31/12/2024 è di euro 534.892,26 è assistito da ipoteca iscritta sull'immobile per euro 2.000.000, di cui euro 1.000.000 per capitale ed euro 1.000.000 per interessi accessori e spese .

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, finanziamenti e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Nel dettaglio, i debiti verso banche per finanziamenti e mutui concessi sono riferibili principalmente a operazioni finanziarie strumentali al completamento dei lavori di ristrutturazione dei vari centri e per l'acquisto dell'immobile che ospita la struttura di Cicciano (NA).

Di seguito il dettaglio:

- Finanziamento INTESA SAN PAOLO SpA_già Banca Prossima SpA_ per euro 749.999,94 di cui euro 83.333,34 da pagare nell'esercizio ed euro 666.666,60 oltre;
- Finanziamento INTESA SAN PAOLO SpA_già Banca Prossima SpA_ (Lav. SMG - URSI) per euro 534.892,26 di cui euro 126.796,59 da pagare nell'esercizio ed euro 408.095,67 oltre;
- Finanziamento INTESA SAN PAOLO per euro 378.025,20 di cui euro 204.520,72 da pagare nell'esercizio ed euro 173.504,48 oltre;
- Finanziamento INTESA SAN PAOLO per euro 300.000 di cui euro 300.000 da pagare nell'esercizio
- Debiti verso banche per interessi sospesi su mutui e finanziamenti entro i 12 mesi 9.654,60 ed euro 44.606,10 oltre i 12 mesi.

I debiti verso banche e istituti di credito inerenti anticipazioni ed operazioni di factoring sono rappresentati dalle seguenti voci:

- Debito verso Ifitalia per importi liquidati in seguito ad operazioni di factoring per un totale di euro 818.231;
- Debito verso Banca Nazionale del Lavoro per importi liquidati sul conto anticipi per un totale di euro 244.775;

Non risulta alcun contratto derivato di Interest Rate Swap di copertura sui finanziamenti

Informativa sulle operazioni di sospensione o allungamento delle rate

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), la società dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Interest rate swap su mutui a tasso variabile

Non risulta alcun contratto derivato di Interest Rate Swap di copertura sui finanziamenti a tasso variabile.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e

servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

Si evidenziano alla data di chiusura dell'esercizio debiti tributari per IRAP pari a euro 93.881 e debiti per IRES pari ad euro 76.988 relativi ad imposte dovute e non ancora corrisposte.

Nella voce "Debiti tributari" sono iscritti:

- debiti per ritenute per euro 725.773, per debiti tributari entro l'esercizio rappresentati da rateazioni effettuate con Agenzia Entrate per euro 135.112 ; per debiti tributari oltre l'esercizio sono rappresentati le rateazioni effettuate con Agenzia Entrate afferenti Irap/Ires, Mod. 770 per euro 226.706.

Debiti verso Istituti Previdenziali

Nella voce debiti previdenziali è riportata la debitoria a chiusura dell'esercizio degli importi a debito verso INPS per euro 1.331.742, debiti per fondi di previdenza complementare per euro 43.909 e debiti verso Inail per euro 1.855.

Al riguardo si rileva, inoltre, che nel corso degli esercizi 2013 e 2015 sono state effettuate cessioni di crediti a

favore dell'INPS; l'importo residuale a tale data è di euro 1.022.914, come risulta dal dettaglio dei crediti verso altri, evidenziando che , a maggio 2025 si considererà verificata anche l'estinzione del diritto alla pretesa da parte dell'Ente (prescrizione decennale del diritto del soggetto attivo di pretendere che il soggetto passivo adempia).

Altri debiti

Di seguito viene dettagliata la composizione della voce Altri debiti:

Rateo ferie maturate euro 263.998

Debiti dip. x pign.to euro 9.213

Debiti v/ASL NA1 Centro euro 21.582

Debiti per residuo TFR euro 47.158

Rit. Sindacali euro 26.541

Debiti v/finanziarie euro 4.849

Debiti dip. c/retribuzioni euro 332.688

Debiti verso ambiti territoriali euro 22.845

Debiti diversi euro 1.029

totale euro 729.544

La voce Altri Debiti è relativa essenzialmente a posizioni debitorie nei confronti di dipendenti e collaboratori per le retribuzioni maturate per la mensilità di dicembre 2024 e per TFR liquidato da corrispondere.

Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

Nota integrativa, conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.550.887	9.258.216	-292.671	-3,06
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	0	164.355	164.355	0,00
altri	403.519	1.479.973	1.076.454	266,77
Totale altri ricavi e proventi	403.519	1.644.328	1.240.809	307,50
Totale valore della produzione	9.954.406	10.902.544	948.138	9,52

I contributi in conto esercizio, inseriti nella voce Altri ricavi e proventi, sono stati erogati allo scopo di integrare i ricavi dell'azienda, nel caso di congiunture sfavorevoli tali da incidere negativamente sull'attività d'impresa, oppure di ridurre i costi d'esercizio legati alle attività produttive.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività:

Le prestazioni rese sono relative ad attività residenziali, di semiconvitto e ambulatoriali, come meglio descritto nella Relazione sulla Gestione.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
ASSISTENZA DISABILI	9.258.216
Totale	9.258.216

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta nella tabella seguente la suddivisione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	9.258.216
Totale	9.258.216

L'attività di assistenza sociale e socio sanitaria, di tipo residenziale e non, a favore di soggetti disabili è svolta in varie unità locali operative nel Comune e nella provincia di Napoli.

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	796.029	781.663	-14.366	-1,80
per servizi	1.386.474	1.331.605	-54.869	-3,96
per godimento di beni di terzi	377.409	387.161	9.752	2,58
per il personale	5.430.369	5.644.236	213.867	3,94
ammortamenti e svalutazioni	564.974	306.046	-258.928	-45,83
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	120	-220	-340	-283,33
oneri diversi di gestione	1.067.744	2.122.441	1.054.697	98,78
Totale costi della produzione	9.623.119	10.572.932	949.813	9,87

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € -203.111

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi all'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a :

euro 43.825 proventi finanziari

euro 246.936 interessi e oneri finanziari

Di seguito, la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari, di cui al numero 12, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

INTERESSI PASSIVI SU C/C BANCARI euro 16.484

INT.PASSIVI SU MUTUI euro 132.878

INTERESSI PASSIVI MORATORI euro 923

INTERESSI PASSIVI ANT.FACTOR euro 60.906

ONERI BANCARI euro 652

COMMISSIONI BANCARIE euro 14.138

COMMISSIONI FACTORING euro 20.954

Totale euro 246.936

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Con riferimento agli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si segnalano i dati più rilevanti quali una sopravvenienza attiva di euro 627.219,64 che nell'esercizio precedente era stata accantonata come potenziale passività a seguito giudizio pendente presso la Corte di Cassazione per richiesta di restituzione somme incassate in esercizi precedenti dalla ASL NA3 SUD. Nel 2024 si è avuta la sentenza definitiva della Cassazione che ha dato completamente

ragione alla Cooperativa. Ancora fra le sopravvenienze attive il recupero di note credito da emettere su ambiti non più richieste per euro 504.121,06; lo storno del conto fatture da emettere ambiti per euro 124.230,79 non movimentato da tempo ed infine lo storno di quote di ammortamento terreni, di anni precedenti, a seguito dello scorporo dell'importo terreni dall'importo Fabbricato nell'esercizio in corso.

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	68.449	98.852	30.403	44,42
Totale	68.449	98.852	30.403	44,42

Al 31/12/2024 non risultano differenze temporanee tali da generare imposte anticipate e differite.

Al 31/12/2024 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

Al fine di comprendere al meglio la dimensione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un dettaglio che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Reddito imponibile cooperative (IRES)

	Aliquota (%)	Importo
Risultato d'esercizio al lordo di IRES e IRAP correnti		126.501
Onere fiscale teorico	24,00	30.360
Imposte correnti IRAP		50.950
Risultato d'esercizio ante IRES (al netto dell'IRAP)		75.551
Totale saldo variazioni in aumento e in diminuzione		199.590
Reddito imponibile lordo		199.590
Reddito imponibile al netto delle perdite e dell'A.C.E.		199.590
Imposte correnti IRES	24,00	47.902
Utile (perdita) dell'esercizio		27.649
Variazioni da riportare in Unico:		
Utile (perdita) dell'esercizio		27.649
Variazioni in aumento:		
IRAP in aumento		50.950
IRES in aumento		47.902
Altre variazioni in aumento		73.089
Totale variazioni in aumento		171.941
Variazioni in diminuzione:		
Reddito imponibile netto		199.590
Imposte correnti IRES	24,00	46.428
Onere fiscale effettivo (%)	36,70	

Determinazione imponibile IRAP

	Aliquota (%)	Importo
Differenza tra valore e costi della produzione ad esclusione delle voci di cui al numero 9), 10), lett. c) e d), 12) e 13) dell'art. 2425 c.c.		6.183.496
Totale		6.183.496
Onere fiscale teorico	4,40	272.074
Valore della produzione lorda		6.183.496
Variazioni in diminuzione da cuneo fiscale		5.025.537
Valore della produzione al netto delle deduzioni		1.157.959
Base imponibile		1.157.959
Imposte correnti lorde		50.950
Imposte correnti nette		50.950
Onere fiscale effettivo %	0,82	

Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

Altre informazioni sul Conto Economico

Non vi sono altre informazioni da inserire sul Conto Economico.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter C.c., la società ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto.

Di seguito un breve commento alle singole sezioni in cui è suddiviso il prospetto di Rendiconto finanziario:

- FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA: evidenzia la liquidità che ha generato (o assorbito) l'attività operativa dell'impresa, costituita dal normale processo produttivo.

- FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO: evidenzia la liquidità che ha generato (o assorbito) l'attività inerente agli investimenti, ovvero nuove acquisizioni e/o disinvestimenti.

- FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA: evidenzia la liquidità generata (o assorbita) dall'attività di finanziamento dell'impresa, ovvero il ricorso a nuovi finanziamenti e/o il rimborso di debiti e finanziamenti.

Nella tabella che segue si espone il contributo di ciascuna attività alla determinazione del flusso finanziario complessivo dell'esercizio, la variazione dei flussi finanziari rispetto all'esercizio precedente e la riconciliazione con la variazione delle disponibilità liquide iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale:

Riconciliazione del flusso finanziario dell'esercizio (metodo indiretto)

	31/12/2024	Contributo attività (%)	31/12/2023	Variazione
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	551.671	-344,87	1.246.781	-695.110
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-154.674	96,69	0	-154.674
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-556.962	348,18	-1.305.889	748.927
Flusso finanziario complessivo dell'esercizio (A+B+C)	-159.965	100,00	-59.108	-100.857
Disponibilità liquide di inizio esercizio	573.449			
Disponibilità liquide di fine esercizio	413.484			
Variazione disponibilità liquide dell'esercizio	-159.965			

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Dati sui compensi ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, nonché agli associati della ETS Cooperativa sociale Napoli Integrazione, con entrate superiori a centomila euro annui per l'anno 2024 (Art. 14 co. 2 D.Lgs. 117/2017 e della nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 293/2021)

Tipologie soggetti n. Dipendenti Lav. Aut. Retribuz/comp. Ind. Carica CDA

Rimborsi spese Altre ind. lav.aut.

Componenti CDA 5 1 2 34.785 108.000 22.020 53.784

SOCIO 1 36.000

SOCIO 2 18.000

SOCIO 3 18.000

SOCIO 4 18.000

SOCIO 5 18.000

Componenti Collegio

Sindacale 3 3 53.040

Presidente (23.920)

Sindaco 1 (14.560)

Sindaco 2 (14.560)

Società Revisione 1 10.000

Associati 4 4

SOCIO 6 35.951

SOCIO 7 83.432

SOCIO 8 27.156

SOCIO 9 37.062

Ai componenti del Consiglio di Amministrazione viene corrisposto un compenso annuo di 18.000 euro con maggiorazione del 100% al Presidente, oltre al rimborso spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata entro i limiti del rimborso chilometrico tabelle ACI, oltre che per indennità mensa nei limiti dell'esenzione fiscale.

Un componente, assicura in continuità con le precedenti amministrazioni, il ruolo di Direttore Generale, mentre un altro componente assicura in continuità con il lavoro della RSA " N. Martini " il ruolo di assistente sociale, entrambi con compensi di collaborazione coordinata assoggettati alla Gestione Separata, il primo con compenso annuo di 30.000 euro e il secondo con un compenso annuo di 23.784, nel pieno rispetto dei parametri per figure similari con contratto di lavoro dipendente, anzi con risparmio notevoli dei costi aziendali.

Degli altri componenti del Consiglio di Amministrazione uno riveste la figura di lavoratore dipendente mentre i residuali altri due non hanno nessun rapporto con l'azienda ricevendo solo l'indennità di carica, oltre al rimborso chilometrico per lo spostamento nei vari centri dislocati in provincia di Napoli.

Gli altri quattro soci della Cooperativa sono lavoratori dipendenti, tre con retribuzioni non superiori al 40% di quelle previste dalla contrattazione collettiva e una rappresentata dalla figura di direttore sanitario delle tre strutture con una retribuzione superiore al 40% ma dovute a necessità inderogabile di copertura della figura in tutte le unità operative.

Il compenso del Collegio Sindacale è comprensivo del visto di conformità per il credito IVA da dichiarazione annuale.

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria al 31/12/2024:

- n. 98 operai a tempo indeterminato full-time (di cui D 57 e M 41)
- n. 2 operai a tempo indeterminato part-time; (di cui M 2)
- n. 57 impiegati a tempo indeterminato full-time; (di cui D 39 e M 18)
- n. 6 impiegati a tempo indeterminato part-time; (di cui D 5 e M 1)
- n. 2 quadri dirigenti; (di cui D 2)

per un totale di 165 unità al 31/12/2024.

:

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., di seguito vengono elencate le erogazioni spettanti all'organo amministrativo e di controllo:

- Organo Amministrativo euro 108.000
- Collegio Sindacale euro 53.040

per un totale di euro 161.040

Compensi al revisore legale o società di revisione

Per la nostra società l'attività di revisione legale viene esercitata dall'organo di controllo in base all'art. 2409-bis, comma 2, C.c. Pertanto nel compenso complessivo annuo corrisposto al Collegio Sindacale è compreso anche il compenso per la Revisione Legale.

Si tratta di un'informativa volta ad incrementare la trasparenza nel comunicare ai terzi sia l'ammontare dei compensi dei revisori, al fine di valutarne la congruità, sia la presenza di eventuali ulteriori incarichi, che potrebbero minarne l'indipendenza.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, comma 2, C.c.

Informazioni relative alle cooperative

Attività svolte dalla Cooperativa

In ossequio alle disposizioni del Decreto Ministeriale del 23 giugno 2004, la nostra Cooperativa risulta iscritta dal 18/03/2005 all'Albo delle Società Cooperative Sezione a mutualità prevalente, al n. A113616, categoria Cooperative sociali.

Rivalutazione delle quote o delle azioni

La Cooperativa non ha effettuato alcuna rivalutazione gratuita delle proprie quote, così come disciplinato dall'art. 7 Legge 31/01/1992, n. 59.

Requisiti ex legge 381/1991 (Cooperative sociali)

Le cooperative sociali, ai sensi della Legge 8/11/1991 n. 381, hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso:

- a) la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi (Cooperative di "tipo A");
- b) lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate (Cooperative di "tipo B").

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La nostra società è una Cooperativa a mutualità prevalente, così come disciplinato dall'art. 2513 del C.c., ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'art. 2512, comma 2 del C.c. Infatti, la Cooperativa si avvale prevalentemente, nello svolgimento dell'attività, degli apporti di beni e delle prestazioni lavorative da parte dei soci e svolge l'attività prevalentemente nei confronti dei propri soci. Di seguito si fornisce l'informativa sulla mutualità prevalente:

Prospetto mutualità prevalente

	Valore totale da bilancio	Valore riferito ai soci	Prevalenza (%)
Tipi di scambio mutualistico:			

	Valore totale da bilancio	Valore riferito ai soci	Prevalenza (%)
Area ricavi soci (A1)	9.258.216	0	0,00
Area costi per materie prime (B6)	781.663	0	0,00
Area costi per servizi (B7)	1.331.605	108.000	8,11
Area costi del lavoro (B9)	5.644.236	272.170	4,82
Media ponderata			2,23

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La scrupolosa applicazione dei principi fissati dalla Legge, in forza dei quali è possibile ripartire ristorni esclusivamente in proporzione alla quantità e qualità degli scambi mutualistici, non ha consentito la determinazione di somme da attribuire ai soci a titolo di ristorno.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale al comma 125 dell'art. 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi in Nota Integrativa, purché tali importi ricevuti dal soggetto beneficiario siano superiori a € 10.000 nel periodo considerato (comma 127).

1)
 NUMERO DI RIFERIMENTO DELLA MISURA DI AIUTO: SA.103289
 TITOLO MISURA: Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (1 luglio-31 dicembre 2022) - Art, 1 commi 161 - 168 L. 178/2020
 TIPO MISURA: Regime di aiuti
 AUTORITA' CONCEDENTE: REGIONE CAMPANIA
 COR : 17507294
 TITOLO PROGETTO : Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (1 luglio-31 dicembre 2022) - (art. 1, commi 161 - 168 L. 178/2020
 DATA CONCESSIONE 29/01/2024
 ELEMENTO DI AIUTO: € 184.930,13
 IMPORTO NOMINALE: € 184.930,13

2)
 NUMERO DI RIFERIMENTO DELLA MISURA DI AIUTO: SA.61940
 TITOLO MISURA: Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (art. 27 D.L. 104/2020)
 TIPO MISURA: Regime di aiuti
 AUTORITA' CONCEDENTE: Regione Campania
 COR: 17278375
 TITOLO PROGETTO : Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (Art. 1, commi 161 - 168 L. 178/2020)
 DATA CONCESSIONE: 19/01/2024
 ELEMENTO DI AIUTO: € 155.195,27
 IMPORTO NOMINALE: € 155.195,27

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

- a riserva legale ex. art. 2545 quater c.c. (30 %) € 8.295;
- a fondi mutualistici ex. art. 11 l. 59/92 (3%) € 829;
- a riserva indivisibile ex art. 2545 ter c.c. (67 %) € 18.525;

totale euro 27.649

Ulteriori dati sulle Altre informazioni

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35 /CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto, secondo un'interpretazione di Assonime (Circolare n. 32/2019), si ritiene che l'informativa sia obbligatoria solamente per le imprese che operano nel Terzo Settore e redigono il bilancio sociale.

Nota integrativa, parte finale

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto

Economico, Rendiconto finanziario dei flussi di cassa e Nota Integrativa, è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in modo veritiero e corretto, giusto il disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Nostra Cooperativa, nonché il risultato economico dell'esercizio, e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Firmato :

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
FRANCESCO TORINO

I Consiglieri di Amministrazione
SALVATORE RUSSO
GENNARO DELL' AQUILA
ROSA ROMANO
GENNARO PANICO

San Giorgio a Cremano (NA), lì 26/03/2025

ESENTE DA BOLLO (punto 27 bis della Tabella Allegato B - al D.P.R. 642/1972

" Il sottoscritto dott. Roberto Santoro, professionista incaricato, ai sensi dell'art. 31 comma due quinquies della L. n. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società. "

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott. Roberto Santoro ai sensi dell'art. 31 comma due quinquies della L. n. 340/2000 dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.